

Armonia di Voci

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA



**LA MESSA
DEI FANCIULLI
E ACCLAMAZIONI
PER LA CELEBRAZIONE
EUCARISTICA**

2003
4 OTTOBRE
NOVEMBRE
DICEMBRE



armonia di VOCI

Rivista del *Centro Evangelizzazione*
e *Catechesi «Don Bosco»* di Leumann (Torino)

in collaborazione con la *Facoltà di Teologia*
dell'Università Pontificia Salesiana (Roma)
e con il *Pontificio Istituto di Musica Sacra* di Roma

PROPOSTA DI MUSICA PER LA LITURGIA

ISSN 0391-5425

Ottobre-Novembre-Dicembre 2003
Anno 58, numero 4

DIREZIONE

Massimo Palombella

Università Pontificia Salesiana
Piazza Ateneo Salesiano, 1 - 00139 Roma
Tel./Fax 06.872.90.505
e-mail: massimo@ups.urbe.it

COLLABORATORI

• *Musica:*

M. Bargagna - N. Barosco - M. Chiappero
R. de Cristofaro - D. De Risi - V. Donella
L. Donorà - G. Gai - S. Kmotorka
G. Liberto - D. Macheda - A. Martorell
I. Meini - V. Miserachs - L. Molfino
R. Mucci - M. Nardella - M. Nosetti
F. Rampi - A. Ruo Rui - D. Stefani
G.A. Vanzin - A. Zorzi.

• *Testi:*

R. Bracchi - E. dal Covolo - M. Mantovani.

• *Musica-Liturgia-Cultura:*

A. Amato - E. Costa - F. Rainoldi
M. Sodi - E. Stermiere.

© 2003 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati.

LA MESSA DEI FANCIULLI E ACCLAMAZIONI PER LA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

PREGHIERA EUCARISTICA II PER LA MESSA CON I FANCIULLI

T: Liturgia. M: V. Miserachs 130

INNO DEI MINISTRANTI

T: R. Bracchi. M: G. Mercuriano 144

SANTO

T: Liturgia. M: G. Gai 146

SANTO

T: Liturgia. M: R. de Cristofaro 150

CONFITEMINI DOMINO

T: Liturgia. M: V. Miserachs 152

La musica contenuta nel CD allegato è eseguita da un Ottetto vocale composto da coristi della Cappella Musicale di Trinità dei Monti (Roma) diretti da mons. Valentino Miserachs, preside del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

Coristi:

Carla Ferrari (soprano), Keiko Maricawa (soprano), Marta Zanassi (contralto), Clementina Zarrillo (contralto), Adriano Caroletti (tenore), Ermenegildo Corsini (tenore), Alberto Tapia (basso), Roberto Valenti (basso).

Organista: Juan Paradell Solé.

La registrazione è stata effettuata il 6 e 7 giugno 2003 nella Chiesa dell'Università Pontificia Salesiana di Roma (Organo Tamburini, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1) dallo Studio Mobile della Radio Vaticana.

L'Assemblea è stata formata da alcuni coristi del Coro Interuniversitario di Roma.

Tecnico del suono: Roberto Bellino.

Editing digitale e mastering: Studio EcoSound (via B. Cerretti, 32 - Roma).

Ingegneri del suono: Silvio Piersanti - Augusto Arena.

Coordinamento generale: Massimo Palombella.

Amministrazione e Commerciale:

Editrice Elledici, 10096 Leumann (Torino)
Ufficio abbonamenti: tel. 011.95.52.164/165; fax 011.95.74.048
e-mail: vendite@elledici.org • internet: www.elledici.org

Abbonamento annuo 2004:
€ 49,50 (estero € 58,00) • CCP 21670104
Un numero € 13,75

ELLEDICI • 10096 LEUMANN (TORINO)
Direttore responsabile: **Giovanni Battista Bosco**



ASSOCIATO ALL'USPI
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

L'ultimo numero dell'annata 2003 è dedicato alla Messa dei fanciulli, a materiale per la Celebrazione Eucaristica (due "Santo") e a un mottetto acclamatorio.

La tematica della Messa dei fanciulli ci è stata chiesta direttamente dall'Ufficio Liturgico Nazionale della Conferenza Episcopale Italiana per apportare un contributo nel lavoro di traduzione del nuovo Messale latino.

La seconda preghiera Eucaristica per la Messa con i fanciulli è presente nella sesta appendice del nuovo Messale latino (pp. 1277-1281) e rimane sostanzialmente simile a quella già esistente (cf. *La Messa dei fanciulli* [Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano, 1976], 50-54) con l'aggiunta esplicita dell'anamnesi, dell'acclamazione "Gloria et laus Deo nostri" (traddotta in "Lode, onore e gloria a te, nostro Dio") e dell'espressione "Signore nostro" riferita a Gesù prima della dossologia finale. La realizzazione concreta di tutta la preghiera eucaristica mira al recupero dell'istanza musicale come costitutiva e non accidentale del celebrare,

realtà di fatto spesso disattesa soprattutto nella liturgia celebrata in lingua viva. Realtà disattesa anche per una certa *forma mentis* tipica dell'occidente in materia estetica e cioè che la realtà può esistere indipendentemente dall'essere

"bella". Figli di un pensiero debole nominalista spesso parliamo di "ornamento" dimenticando – o non più comprendendo – che la bellezza rimane una proprietà trascendentale dell'essere. In questo la Chiesa d'oriente è rimasta invece ancorata ad una visione della realtà dove la bellezza è parte costitutiva dell'esistere e per questo non può darsi liturgia senza musica nella radicata verità che l'arte dice molto di più di quanto il semplice parlare può esprimere.

Il mettere mano a del materiale liturgico destinato esplicitamente ai fanciulli pone però un serio problema circa l'identità della Chiesa che tocca inevitabilmente il celebrare. E cioè: il linguaggio da usarsi nel celebrare deve essere mirato ad una particolare porzione del popolo di Dio o deve cercare di cogliere tutti? In concreto ha senso, a livello ecclesologico, parlare di messa dei "ragazzi", messa degli "adulti"...?

In questi anni la prassi celebrativa del post-Concilio Vaticano II ha codificato modelli che sarebbero onestamente da ripensare in forza della stessa ecclesiologia recepita dal Concilio. Un'ecclesiologia di comunione non codificherebbe certo differenziate prassi liturgiche con il rischio, a lunga gettata, di rendere comunicabili le generazioni. Già oggi ci rendiamo conto che esistono persone adulte capaci di partecipare solo a celebrazioni dove il linguaggio musicale è quello di poveri adolescenti abbandonati con il solo grande bisogno di poter esistere esprimendo qualcosa di sé. Celebrazioni prive di ogni contatto con la Tradizione ma soprattutto prive di ogni istanza di cultura dove l'unica logica, di fatto e purtroppo, rischia di essere il celebrare se stessi.

Queste soluzioni sono comode ma forse non colgono la vera sfida della Riforma Liturgica del Concilio Vaticano II che è essenzialmente una sfida di comunione e di cultura. Diviene allora importante lo studio e la ricerca di un linguaggio musicale comune alle generazioni, di un linguaggio musicale colto e professionale e quindi semplice, di un linguaggio musicale che affondi le sue radici in ciò che ci ha preceduto e colga insieme le sfide della cultura attuale, di un linguaggio musicale che rispetti la dignità del popolo di Dio non costringendolo a continue banalità, di un linguaggio musicale che affini la nostra umanità e che sia ponte per il dialogo con i lontani, che sia vero strumento di evangelizzazione proprio perché frutto di studio, ricerca e cultura.

Fuori da questa logica una comunità ecclesiale rischia fortemente di celebrare se stessa, di creare codici autoreferenziali che di fatto dicono incomunicabilità, di codificare un ambiente edu-

cativo che non aiuta la maturazione globale della persona. Infatti una fede che continua esclusivamente (e spesso ideologicamente) ad esprimersi con mezzi infantili non è una fede adulta.

Il produrre materiale indirizzato esclusivamente ai fanciulli è utile per abilitarli gradualmente ad una forma di preghiera adulta. Questo impone onestamente ancora una maggiore fatica sia nell'elaborazione dei testi come nella composizione musicale. I fanciulli vanno rispettati con una educazione al bello e ai grandi orizzonti ed ogni prassi educativa che non faccia questo rischia di essere implicitamente immorale.

Chiudiamo – ce lo si permetta – con un cenno di "storia salesiana", riportato dal *Bollettino Salesiano* (anno VII, n. 1, gennaio 1883), e che si riferisce alla consacrazione, in Torino, della Chiesa Salesiana di san Giovanni Evangelista, avvenuta – alla presenza di Don Bosco – il 28 ottobre 1882. Il racconto, pur senz'altro iperbolico e scritto con lo stile dell'epoca, lascia comunque trasparire molto chiaramente il tipo di coinvolgimento e la partecipazione "di qualità" dei giovani nel canto e nella liturgia, incoraggiati e seguiti dalla presenza stessa di professionisti. Si dice anzitutto che nella Messa "il coro richiesto dal Pontificale Romano pel canto delle litanie, delle antifone e dei salmi, era formato da giovani e da Chierici dell'Oratorio di S. Francesco di Sales. [...] Dopo la elevazione i musici cantarono il mottetto, *Sit nomen Domini benedictum*, di D. Cagliari, e l'Ave Maria a soprano solo del maestro Giuseppe Dogliani". Nelle funzioni della sera "cantò i Vespri il M. Rev. Teol. Felice Reviglio, Curato di Sant'Agostino, ancor egli uno dei primi giovani di D. Bosco. I musici eseguirono il Vespro intitolato di s. Cecilia, composto da D. Cagliari, e la stupenda antifona, *O quam me-*

tendus, musicata dal medesimo".

E così proseguì il racconto: "Fin da quel giorno si conobbe di quale mirabile effetto sarebbe riuscito il canto ed il suono in tutte le solennità. Le voci argentine di circa 100 giovanetti, debitamente addestrati dal maestro Dogliani; i soprani, i tenori, i contralti, i baritoni, formati dai più distinti professori di Torino, che si fecero una gloria di consecrare la loro abilità al nobile scopo; le parti a solo e i duetti, che ti davano l'idea di angeli amabilissimi, che spiccatosi di mezzo agli altri rallegrassero la Corte celeste, cantando inni di gloria al Signore; le armonie del grandioso e magnifico organo maneggiato dall'egregio maestro Cav. Capitani; l'eco sonora della Chiesa, che pare fatta appositamente per la maestà del canto e del suono, formarono un tutto così delicato e sublime, che toccava ogni fibra del cuore umano e riempiva l'anima di sacro entusiasmo. Chi udiva una volta quel canto e quel suono cercava di udirlo una seconda, una terza volta ancora, e non se ne saziava mai. Non è quindi meraviglia che uno dei musici più intelligenti abbia scritte e pubblicate queste parole nel *Corriere* di Torino: «Quanto all'orchestra per la valentia dei cantanti e del maestro, nessun elogio è troppo». Per questo lato noi crediamo che la musica, onde si fecero rimbombare in quei memorandi giorni le segrete volte della Chiesa di S. Giovanni, abbia assai bene adombrato i canti ed i suoni, con i quali sotto il re Salomone venne onorata la solenne dedizione del gran tempio. Portata l'arca dell'alleanza nel Santo dei Santi, dicono le sacre Carte, «i cantori suonarono cembali e cetre e con essi cento venti Sacerdoti, che davano fiato alle loro trombe. Per la qual cosa, tutti egualmente e cantavano e suonavano trombe, cembali, organi e ogni sorta di musicali strumenti, e alzavano in alto le loro voci dicendo: Date laude al Signore, perché egli è buono, perché la sua misericordia è eterna: *Confitemini Domino quoniam bonus, quoniam in aeternum misericordia eius*»".

Come ieri, anche oggi i giovani meritano il meglio delle nostre energie.

Mantovani M. – M. Palombella

“...Anche uno solo di questi piccoli...”

PREGHIERA EUCARISTICA II PER LA MESSA CON I FANCIULLI

T.: Liturgia
M.: Valentino Miserachs
© 2003 Espressione Edizioni Musicali
Tutti i diritti riservati

Sacerdote

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.
In alto i nostri cuori.
Sono rivolti al Signore.
Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
È cosa buona e giusta.

O Dio, nostro Padre,
tu ci dai la gioia di riunirci nella tua Chiesa
per dirti il nostro grazie con Cristo Gesù
nostro salvatore.

Tu ci hai tanto amato,
che hai creato per noi il mondo intero,
immenso e meraviglioso.

Fanciulli

Gloria, gloria a te, Signore,
che ci vuoi bene!

Sacerdote

Tu ci hai tanto amato,
che hai dato a noi il tuo Figlio Gesù
per condurci fino a te.

Fanciulli

Gloria, gloria a te, Signore,
che ci vuoi bene!

Sacerdote

Tu ci hai tanto amato,
che hai dato a noi il tuo Santo Spirito
per formare in Cristo una sola famiglia.

Fanciulli

Gloria, gloria a te, Signore,
che ci vuoi bene!

Sacerdote

Per questi doni del tuo amore
ti rendiamo grazie, o Padre,
e, uniti agli angeli e ai santi,
cantiamo insieme la tua gloria:

Fanciulli

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Sacerdote

Sia benedetto Gesù Cristo, tuo Figlio, che ci hai mandato,
amico dei piccoli e dei poveri.
Egli ci ha insegnato ad amare te, nostro Padre,
e ad amarci tra noi come fratelli.

È venuto a togliere il peccato,
il male che allontana gli uomini da te
e li rende cattivi e infelici.

Ci ha promesso il dono dello Spirito Santo
che rimane sempre con noi
perché viviamo come tuoi figli.

Fanciulli

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Sacerdote

Ora ti preghiamo, Dio nostro Padre,
manda il tuo Santo Spirito,
perché questo pane e questo vino
diventino il corpo e il sangue
di Gesù Cristo, nostro Signore.

Prima della sua morte sulla croce,
egli ci lasciò il segno più grande del suo amore:
nell'ultima Cena con i suoi discepoli,
prese il pane e rese grazie,
lo spezzò, lo diede loro e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Fanciulli

È il Signore Gesù!
Si offre per noi!

Sacerdote

Allo stesso modo
prese il calice del vino e rese grazie,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fanciulli

È il Signore Gesù!
Si offre per noi!

Sacerdote

Poi disse loro:
Fate questo in memoria di me.

Mistero della fede:

Fanciulli

Annunciamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione
nell'attesa della tua venuta.

Sacerdote

Noi ricordiamo, o Padre, il tuo Figlio Gesù,
morto, risorto, salvatore del mondo.
Egli si è offerto nelle nostre mani
e noi lo offriamo a te come nostro sacrificio
di riconciliazione e di pace.

Fanciulli

Lode, onore e gloria a te, nostro Dio,
a te, nostro Dio.

Sacerdote

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera
e dona lo Spirito del tuo amore
a tutti quelli che partecipano alla tua mensa;
fa' che diventino un cuor solo e un'anima sola nella tua

S.

O Dio, nostro Padre, tu ci dai la gioia di riunirci nel - la tu - a Chie - sa

per dirti il nostro grazie con Gesù Cristo no - stro sal - va - to - re.

Tu ci hai tanto amato, | che hai creato per noi il mon-do in-te - ro, im-men-so e me-ra-vi-glio-so.

$\text{♩} = 80$
F.

Glo - ria, — glo - ria a te, — Si - gno - re, — che ci vuoi be - ne!

S.

Tu ci hai tanto amato, | che hai dato a noi il tu-o Fi-glio Ge-sù per con-dur-ci fi-no a te.

♩ = 80

F.

Glo - ria, glo - ria a te, Si - gno - re, che ci vuoi be - ne!

S.

Tu ci hai tanto amato, | che hai dato a noi il tu-o San-to Spi-ri-to per for-ma-re u-na so-la fa-mi-glia.

♩ = 80

F.

Glo - ria, glo - ria a te, Si - gno - re, che ci vuoi be - ne!

S.

Per questi doni del tuo amore ti rendiamo gra - zie, o Pa - dre,

e, uniti agli angeli e ai san - ti, cantiamo in - sie - me la tu - a glo - ria:

♩. = 80
F. (e S.)

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re Di - o del - l' u - ni -

- ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no pie - ni del - la tua

glo - ria. O - san - na, o - san - na nel - l' al - to dei cie - li. Be - ne -

- det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - re. O -

- san - na, o - san - na, o - san - na nel - l' al - to dei cie - li, nel - l' al - to dei cie - li.

S.

Sia benedetto Gesù Cristo, tuo Fi-glio, che ci hai man-da-to, a-mi-co dei pic-co-li e dei po-ve-ri.

Egli ci ha insegnato ad amare te, no-stro Pa - dre, e ad amarci tra no - i co-me fra-tel - li.

È venuto a to-glie-re il pec-ca - to, il male che allontana gli uo - mi - ni da te

e li rende cattivi e in - fe - li - ci. Ci ha promesso il dono dello Spi - ri - to San - to

che rimane sem-pre con no - i perché viviamo co - me tuoi fi - - -

♩ = 80

, F.

- gli. Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel

no - me del Si - gno - - re. O - san - na, o - san - na, o -

- san - na nel - l'al - to dei cie - li, nel - l'al - to dei cie - li.

S.

Ora ti preghiamo, Dio nostro Pa - dre, manda il tuo Santo Spi - ri - to, perché questo pane e que - sto vi - no

diventino il corpo e il sangue di Gesù Cristo, no - stro Si - gno - re. Prima della sua morte sul - la cro - ce,

egli ci lasciò il segno più grande del suo amore: nell'ultima Cena con i suoi di -

sce-po-li, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede loro e disse:

Prendete, e mangiatevene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

p *lentamente*
È il Signore Gesù! Si offre per noi!

S.
Allo stesso modo prese il calice del

vi - no e re - se gra - zie, lo die - de ai suoi di - sce - po - li e dis - se:

Prendete e be - ve - te - ne tut - ti: questo è il calice del mio Sangue | per la nuova ed e - ter - na al - le - an - za,

versato per voi e per tutti | in remis - sio - ne dei pec - ca - ti. È il Si - gno - re Ge - sù! Si

$\text{♩} = 60$
F. *lentamente*
p

of - fre per no - il! Poi dis - se lo - ro: Fa - te que - sto in me -

S. *calmo*

mo - ria di me. Mi -

♩ = 80

F.

- ste-ro del-la fe-de: An-nun - cia - mo la tua mor-te, Si - gno-re, pro - cla -

- mia - mo la tu-a ri-sur-re - zio - ne nel - l'at - te - sa del-la tu-a ve - nu - ta.

S.
Noi ricordiamo, o Padre, il tu - o Fi - glio Ge - sù, morto, risorto, salva - to - re del mon-do.

Egli si è offerto nelle nostre mani e noi lo offriamo a te come nostro sacrificio di riconcilia-zio - ne e di

♩ = 80

F.

pa - ce. Lo - de, o - no - re e glo - ria a te, no-stro Di - o,

S.

- a te, no-stro Di - o. Ascolta, o Padre, la nostra preghiera e dona lo spirito del tu-o a-mo-re

a tutti quelli che partecipano al-la tu-a men-sa; fa' che diventino un cuor solo e u-n'a-ni-ma

so-la nel-la tu-a Chie-sa, con il nostro Papa Gio-van-ni Pa-o-lo,

con il nostro Vesco-vo Giu-sep-pe con tutti i Vescovi del-la ter-ra

e con quanti lavorano per il be-ne del tuo po-po-lo. Un cuor so-lo,

$\text{♩} = 72$
f

u - n' a - ni - ma so - la, per la tu - a glo - ria, Si - gno - - - re!

S.
Benedici e proteggi, o Padre, i no - stri ge - ni - to - ri, i nostri fratelli e i no - stri a - mi - ci

e anche quelli che non a - mia - mo ab - ba - stan - za. Ricordati dei nostri morti Gio - van - ni e Ma -

- ri - a: prendili con te nella gioia della tu - a san - ta ca - sa.

$\text{♩} = 72$ F.
Un cuor so - lo, u - n' a - ni - ma so - la, per la tu - a

S.

glo - ria, Si - gno - - - re Padre santo, concedi a noi tuoi fi - gli

di venire un giorno a te nella festa e - ter - na del tu - o Re - gno

con la beata Vergine Maria, | Madre di Di - o e Ma - dre no - stra.

Con tutti gli amici di Gesù, Si - gno - re no - stro, canteremo per sem - pre la tu - a glo - ria.

$\text{♩} = 72$

Un cuor so - lo, u - n'a - ni - ma so - la, per la tu - a glo - ria, Si -

gno - re! Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te, Di-o Pa-dre on-ni-po - ten-te,

nel-l'u-ni-tà del-lo Spi-ri-to San-to, ogni onore e gloria | per tutti i se-co-li dei se-co-li.

Più lento ♩ = 66

A - men, — a - men, — a - men, — a - - - men, — a - - - men. *allarg.*

INNO DEI MINISTRANTI

T.: Remo Bracchi
 M.: Giuseppe Merulano
 © 2003 Espressione Edizioni Musicali
 Tutti i diritti riservati

1. Venite, saliamo all'altare,
 venite, il Signore ci chiama.
 Servire il Signore è regnare.
 È bello restare quassù.

2. Andiamo. S'illumina il giorno,
 la luce discende dai colli
 e tutto sorride all'intorno
 e tutto con noi canterà.

**La nostra giovinezza doniam con gioia piena
 a lui, che la sua cena per noi prepara qui,
 a lui, che la sua cena per noi prepara qui.**

3. Andiamo. L'azzurro ci invita
 a sempre salire più in alto.
 Venite, cantiamo alla vita
 coi monti, che cantano già.

Il testo colloca - valorizzandola - la dimensione di servizio ecclesiale e liturgico vissuta dai ministranti all'interno del più ampio invito rivolto ad ogni fedele di accostarsi all'altare per celebrare i misteri della salvezza. Sullo sfondo è chiaramente presente il "clima" richiamato dagli stessi salmi ascensionali verso Gerusalemme. In questo "andare" (cf. l'inizio della seconda e terza strofa), in risposta all'invito espresso nella prima strofa, il ministrante porta tutto l'entusiasmo della sua giovinezza, il desiderio di servire, di crescere "in età e grazia", di "puntare in alto", di "diventare dono" nell'accogliere il Dono che viene dall'alto.

mp *scnadito*

1. Ve - ni - te, sa - lia - mo al - l'al -
 2. An - dia - mo. S' il - lu - mi - na il
 3. An - dia - mo. L'az - zur - ro ci in -

Organo *f* *squillante*

dolce e legato

1. - ta - re, ve - ni - te, il Si - gno - re ci chia - ma. Ser - vi - re il Si - gno - re è re -
 2. gior - no, la lu - ce di - scen - de dai col - li e tut - to sor - ri - de al - l'in -
 3. - vi - ta a sem - pre sa - li - re più in al - to. Ve - ni - te, can - tia - mo al - la

1. - gna - re. È bel - lo re - sta - re quas - sù.
 2. - tor - no e tut - to con noi can - te - rà.
 3. vi - ta coi mon - ti, che can - ta - no già.

RIT. La no - stra gio - vi - nez - za do - niam con gio - ia pie - na a lui, che la sua ce - na per

noi pre - pa - ra qui, — a lui, che la sua ce - na per noi pre - pa - ra qui.

Al §

Per concludere

allarg.

SANTO

T.: Liturgia

M.: Giuseppe Gai

© 2003 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Festoso $\text{♩} = 72$

mf

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re Di - o dell'u - ni -

Organo

mf

cresc.

- ver - so. I cie - li e la ter - ra so - no pie - ni del - la tu - a glo -

f

- ria. O - san - - na nel - l'al - - to dei cie - - - li.

mf *f*

Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - - re. O -

san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - - - li.

ELABORAZIONE PER SCHOLA A 4 VOCI (SCTB) E ASSEMBLEA

Festoso $\text{♩} = 72$ *mf*

Ass. San - to, San - to, San - to il Si - gno - re Di - o del - l'u - ni -

S *mf* San - to, San - - to,

C *mf* San - to, San - - to,

T *mf* San - to, San - - to,

B *mf* San - to, San - - to,

Festoso $\text{♩} = 72$ *mf*

cresc.

Ass. *f*
 - ver-so. I cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la tu-a glo-ria. O -

S *f*
 Dio del-l'u-ni-ver-so. San-to, San-to.

C *f*
 Dio del-l'u-ni-ver-so. San-to, San-to. O -

T *f*
 Dio del-l'u-ni-ver-so. San-to, San-to. O -

B *f*
 Dio del-l'u-ni-ver-so. San-to, San-to. O -

S
 san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - - - li.

S
 O - san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - li.

C
 san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - - - li.

T
 san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - - - li.

B
 san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - - - li.

Ass. *mf* Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - - re. *f* O -

S *mp* Be - ne - det - to, be - ne - det - to co - lui che vie - ne.

C *mp* Be - ne - det - to, be - ne - det - to co - lui che vie - ne. O -

T *mp* Be - ne - det - to, be - ne - det - to co - lui che vie -

B *mp* Be - ne - det - to, be - ne - det - to co - lui che vie - ne.

Ass. san - - - na nel - l'al - - - to dei cie - - - li. *rall.*

S *f* O - san - - - na, nel - l'al - - - to dei cie - - - li. *rall.*

C san - - - na, o - san - - - na, o - san - - - na. *rall.*

T *f* ne. O - san - - - na, o - san - - - na, o - san - - - na. *rall.*

B O - san - - - na, o - san - - - na, o - san - - - na. *rall.*

SANTO

T.: Liturgia

M.: Remigio de Cristofaro

© 2003 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

Solenne *mf* (I Coro) (II Coro) (Unisono)

San - - - to, San - - - to, San - to il Si -

Organo

(I Coro) *p*

- gno-re Di-o del-l'u-ni-ver - so. I cie-li e la ter-ra so-no pie-ni del-la tua glo-ria.

pp *mf* *p* *allarg.*

(Coretto) (Unisono) *ff*

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li. O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

f *ff* *f*

Man. Ped.

(Solo)

(Coretto)

p Be - ne - det - to co - lui che vie - ne nel no - me del Si - gno - re. *mf* O -

The first system consists of a vocal line and a piano accompaniment. The vocal line is in treble clef with a key signature of two sharps (F# and C#). It begins with a *p* dynamic and features a triplet of eighth notes. The piano accompaniment is in grand staff (treble and bass clefs) and starts with a *p* dynamic. The system concludes with a *mf* dynamic marking.

(Unisono)

san - na nel - l' al - to dei cie - li. *ff* O - san - na nel - l' al - to dei cie - li. _____

Man. *ff* Ped. 3 3

The second system continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line features a *ff* dynamic and includes two triplet markings over eighth notes. The piano accompaniment also features a *ff* dynamic and includes a 'Man.' (Mancatura) instruction and a 'Ped.' (Pedal) instruction. The system ends with a double bar line and a final triplet of eighth notes in the bass line.

CONFITEMINI DOMINO

T.: Liturgia

M.: Valentino Miserachs

© 2003 Espressione Edizioni Musicali

Tutti i diritti riservati

Confitemini Domino quoniam bonus,
quoniam in sæculum misericordia eius.

Laudate Dominum omnes gentes
collaudate eum omnes populi,
quoniam confirmata est super nos misericordia eius,
et veritas Domini manet in æternum.

Il mottetto sviluppa il tema della lode e dell'acclamazione, comune ai Salmi come il 106, 107, 118 e 136 amplificando particolarmente l'espressione "in sæculum misericordia eius".

Andantino ♩ = 88

S
C
T
B

mp
Con - fi - te - mi - ni Do - mi -

mp
Con - fi - te - mi - ni Do - mi -

Andantino ♩ = 88

Organo

f
mp
Ped.

S
C
T
B

mp
Con - fi - te - mi - ni Do - mi - no
quo - ni - am

mp
Con - fi - te - mi - ni Do - mi - no
quo - ni - am

mf
- no
quo - ni - am

mf
- no
quo - ni - am

mf
Man.

rit. *a tempo*

S bo - - nus, quo - ni - am bo - - nus, quo - ni -

C bo - - nus, quo - ni - am bo - - nus,

T bo - - nus, quo - ni - am bo - - nus, quo - ni -

B bo - - nus, quo - ni - am bo - - nus,

f *p*

Ped.

S - am in sae - cu - lum mi - se - ri - cor - di - a e - ius,

C mi - se - ri - cor - di - a e - ius,

T - am in sae - cu - lum mi - se - ri - cor - di - a e - ius,

B mi - se - ri - cor - di - a e - ius,

mf *mf* *mf* *mf*

Man.

S
mi - se - ri - cor - di - a e - - - ius, mi - se - ri -

C
mi - se - ri - cor - di - a e - - - ius, mi - se - ri -

T
mi - se - ri - cor - di - a e - - - ius, mi - se - ri -

B
mi - se - ri - cor - di - a e - - - ius, mi - se - ri -

f *allarg.*

S
- cor - di - a e - - - ius. _____

C
- cor - di - a e - - - ius. _____

T
- cor - di - a e - - - ius. _____

B
- cor - di - a e - - - ius. _____

a tempo *rit.*

rit.

rit.

TI
TII

mp

Laudate Dominum | omnes gen - tes, _____ collaudate eum | omnes po - pu - li, _____

BI
BII

mp

Laudate Dominum | omnes gen - tes, _____ collaudate eum | omnes po - pu - li, _____

p

TI
TII

p

quoniam confirmata est super nos | miseri - - - cor - di - a e - ius, _____

BI
BII

p

quoniam confirmata est super nos | miseri - - - cor - di - a e - ius, _____

TI
TII

pp

calmo _____ *tornando* *al* *rit.*

et veritas Domini | manet in ae - ter - num. _____

BI
BII

pp

et veritas Domini | manet in ae - ter - num. _____

pp *mf*

Ped.

Tempo I

S *mp* Con - fi - te - mi - ni Do - mi - no

C *mp* Con - fi - te - mi - ni Do - mi - no

T *mp* Con - fi - te - mi - ni Do - mi - no

B *mp* Con - fi - te - mi - ni Do - mi - no

Tempo I

mp *mf* Man.

S *mf* quo - ni - am bo - - nus, quo - ni - am bo - *rit.*

C *mf* quo - ni - am bo - - nus, quo - ni - am bo -

T *mf* quo - ni - am bo - - nus, quo - ni - am bo -

B *mf* quo - ni - am bo - - nus, quo - ni - am bo -

f

a tempo *mf*

S - nus, quo - ni - am in sae - cu - lum mi - se - ri - cor - di - a e -

C - nus, mi - se - ri - cor - di - a e -

T - nus, quo - ni - am in sae - cu - lum mi - se - ri - cor - di - a e -

B - nus, mi - se - ri - cor - di - a e -

p *mf*

Ped.

S - ius, mi - se - ri - cor - di - a e - ius, mi - se - ri -

C - ius, mi - se - ri - cor - di - a e - ius, mi - se - ri -

T - ius, mi - se - ri - cor - di - a e - ius, mi - se - ri -

B - ius, mi - se - ri - cor - di - a e - ius, mi - se - ri -

f

Man.

allarg. *pù lento* *rit.*

S
- cor - di - a e - - - - ius.

C
- cor - di - a e - - - - ius.

T
- cor - di - a e - - - - ius.

B
- cor - di - a e - - - - ius.

ff

INDICE DELL'ANNATA 2003

1. TEMI DEI SINGOLI NUMERI

1. Il tempo pasquale (pp. 1-40)
2. Le feste Mariane (pp. 41-84)
3. La Solennità del SS. Corpo e Sangue di Cristo (pp. 85-128)
4. La Messa dei fanciulli e acclamazioni per la Celebrazione Eucaristica (pp. 129-158)

2. INDICE DEGLI AUTORI

2.1. Testi

BRACCHI R.

- Ci nutri Signore con fiore di frumento* 3, 86-87
Inno dei ministranti 4, 144-145
Lauda Sion - Sequenza 3, 88-101
O Cristo pane d'immortalità 3, 104-105
Pane di ogni fragranza 3, 102-103

DAL COVOLO E.

- Alleluia, questo è il giorno* 1, 7-8
Aurora di salvezza 2, 47

MANTOVANI M.

- Cristo nostra Pasqua* 1, 4
Donna vestita di sole 2, 42-43
La vita ha vinto la morte 1, 5-6
Madre di misericordia 2, 44-45
Non temete, è risorto 1, 9-10
Piena di grazia 2, 46

PALOMBELLA M.

- Madre di Dio e degli uomini* 2, 51-52
Risorto è per noi Gesù 1, 2-3

ZORZI A.

- O tutta santa* 2, 49-50

2.2. Musica

BORGONOVO E.

- Aurora di salvezza* 2, 47-48; 68-73

DE CRISTOFARO R.

- Santo* 4, 150-151

DE RISI D.

- Risorto è per noi Gesù* 1,2-3; 11-16

DONELLA V.

- Pane di ogni fragranza* 3, 102-103; 114-123

GAI G.

- La vita ha vinto la morte* 1, 5-6; 20-25
Santo 4, 146-149

MERULANO G.

- Inno dei ministranti* 4, 144-145

MISERACHS V.

- Confitemini Domino* 4, 152-158
Donna vestita di sole 2, 42-43; 53-62
Lauda Sion - Sequenza 3, 88-101
Non temete, è risorto 1, 9-10; 31-40
*Pregiera Eucaristica II
per la messa con i fanciulli* 4, 130-143

MOLFINO L.

- Cristo nostra Pasqua* 1, 4; 17-19
Madre di misericordia 2, 44-45; 63-64
O Cristo pane d'immortalità 3, 104-105; 124-126

MUCCI R.

- Alleluia, questo è il giorno* 1, 7-8; 26-30
*Ci nutri Signore
con fiore di frumento* 3, 86-87; 106-113

RUO RUI A.

- Piena di grazia* 2, 46; 65-67

VANZIN G. A.

- Madre di Dio e degli uomini* 2, 51-52; 77-83

ZORZI A.

- O tutta santa* 2, 49-50; 74-76

3. EDITORIALI

- "...Anche uno solo di questi piccoli..." 4, 129
"Tra le sollecitudini" 1, 1
*Da Maria verso un tipo di arte
per il culto* 2, 41
*La grande sfida di una Riforma
Liturgica* 3, 85

4. INDICE ALFABETICO DEL MATERIALE MUSICALE

- Alleluia, questo è il giorno*
T: dal Covolo E.; M: Mucci R. 1, 7-8; 26-30
Aurora di salvezza
T: dal Covolo E.; M: Borgonovo E. 2, 47-48; 68-73

Ci nutri Signore con fiore di frumento

T: Bracchi R.; M: Mucci R. 3, 86-87; 106-113

Confitemini Domino

T: Liturgia; M: Miserachs V. 4, 152-158

Cristo nostra Pasqua

T: Mantovani M.; M: Molfino L. 1, 4; 17-19

Donna vestita di sole

T: Mantovani M.; M: Miserachs V. ... 2, 42-43; 53-62

Inno dei ministranti

T: Bracchi R.; M: Merulano G. 4, 144-145

Lauda Sion - Sequenza

T: Liturgia - Bracchi R.;

M: Miserachs V. 3, 88-101

La vita ha vinto la morte

T: Mantovani M.; M: Gai G. 1, 5-6; 20-25

Madre di Dio e degli uomini

T: Palombella M.; M: Vanzin G. A. ... 2, 51-52; 77-83

Madre di misericordia

T: Mantovani M.; M: Molfino L. 2, 44-45; 63-64

Non temete, è risorto

T: Mantovani M.; M: Miserachs V. 1, 9-10; 31-40

O Cristo pane d'immortalità

T: Bracchi R.; M: Molfino L. 3, 104-105; 124-126

O tutta santa

T: Zorzi A.; M: Zorzi A. 2, 49-50; 74-76

Pane di ogni fragranza

T: Bracchi R.; M: Donella V. 3, 102-103; 114-123

Piena di grazia

T: Mantovani M.; M: Ruo Rui A. 2, 46; 65-67

Preghiera Eucaristica II

per la messa con i fanciulli

T: Liturgia; M: Miserachs V. 4, 130-143

Risorto è per noi Gesù

T: Palombella M.; M: De Risi D. 1, 2-3; 11-16

Santo

T: Liturgia; M: de Cristofaro R. 4, 150-151

Santo

T: Liturgia; M: Gai G. 4, 146-149

S. MESSA SOLENNE

nella PATRIARCALE BASILICA

di SANTA MARIA MAGGIORE - Roma

Un CD con 12 brani registrati dal vivo ed eseguiti dalla Cappella Musicale Liberiana (voci virili, voci femminili, organo e sestetto di ottoni), storica istituzione che ha avuto come maestro anche il grande Giovanni Pierluigi da Palestrina e che è attualmente diretta dal maestro **Valentino Miserachs**.

I brani, che accompagnano l'intera celebrazione eucaristica, sono tratti dalla tradizione della scuola musicale romana.

Gli autori: Valentino Miserachs, Licinio Refice e Lorenzo Perosi.



Corso Francia 214 - 10090 Cascine Vica - Rivoli (To)
Tel. 011.9552111 - Fax 011.9574048
E-mail: vendite@elledici.org
Internet: www.elledici.org



CD di 50 minuti: € 12,00



novità

PIERANGELO RUARO

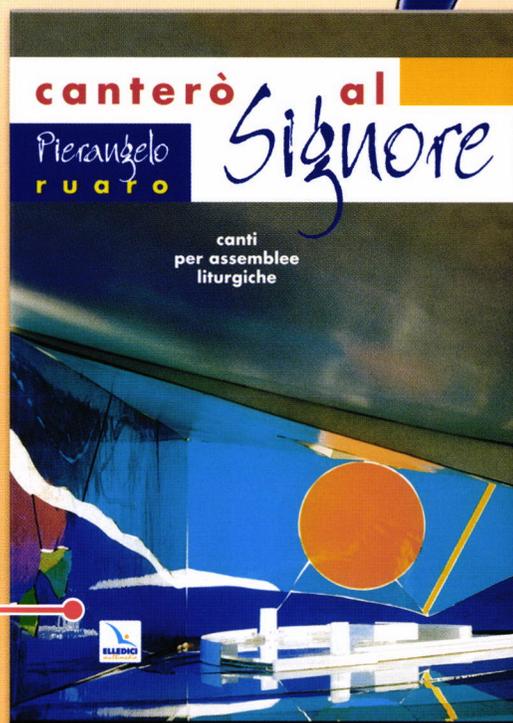
canterò al Signore

Canti per assemblee liturgiche

Dodici canti nati da tante esperienze forti vissute dall'autore in anni di ministero pastorale.

Un'opera che costituisce un aiuto concreto a quanti in parrocchia hanno il compito di selezionare i canti, aggiornare i repertori, far cantare le assemblee: musicisti, cantori, direttori di coro, animatori liturgici.

Questa raccolta è costituita da due prodotti acquistabili separatamente:



la partitura
con le melodie e gli
accompagnamenti per organo;

il compact disc
più il libretto
con i testi dei canti
e l'indicazione degli accordi
per l'accompagnamento
con la chitarra.



ARMONIA DI VOCI

2004

Dal 1946 **Armonia di Voci** offre il suo prezioso servizio alle assemblee parrocchiali. Ogni fascicolo contiene nuovi canti destinati all'azione liturgica i quali – nella dinamica fedeltà alla linea tracciata dalla riforma liturgica del Concilio Vaticano II – all'impegno di offrire **validi e appropriati testi**, congiungono quello di **far partecipare, in un continuo e fecondo dialogo, ogni «persona celebrante»**. I canti sono infatti composti offrendo sempre una **«versione base»** per sola assemblea e **successive elaborazioni** della stessa per Schola a due voci pari e dispari, tre voci dispari e quattro voci dispari. Vengono inoltre proposti degli **interludi organistici** con la finalità di offrire valido materiale musicale per l'esercizio della viva ministerialità celebrativa dell'organista.

Ogni fascicolo è **accompagnato da un CD** contenente la registrazione di tutta la musica. Le esecuzioni sono curate dal Coro del Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma insieme al Coro Interuniversitario di Roma diretti dal **Maestro Valentino Miserachs**, con il supporto tecnico dello studio mobile della Radio Vaticana.

Nel corso dell'anno **Armonia di Voci** presenterà recensioni delle più significative composizioni destinate alla Liturgia.

I QUATTRO FASCICOLI DELL'ANNO

- 1**
Il tempo di Quaresima
- 2**
Il canto della Preghiera Eucaristica ed acclamazioni per la Celebrazione
- 3**
L'Antifona di Ingresso tra novità e Tradizione
- 4**
La Celebrazione del Matrimonio

Abbonamento ai 4 fascicoli + 4 CD

Italia: € 49,50

Esteri: € 58,00

I singoli numeri della rivista (fascicolo + cd indivisibili) sono acquistabili fuori abbonamento a

€ 13,75 ciascuno

Direttore responsabile:
Giovanni Battista Bosco.

Registr. al N. 392 del Trib. Civ. di Torino, 14-2-1949.
Scuola Grafica Salesiana - Torino 2003



Per informazioni:

Ufficio Abbonamenti Elledici
Tel. 011.9552164-5 - Fax 011.9574048
E-mail: abbonamenti@elledici.org
Internet: www.elledici.org

€ 13,75

